

BELGIO, CILE, DANIMARCA, INGHILTERRA, ITALIA, SPAGNA, SVIZZERA

25° edizione

FIT FESTIVAL

INTERNAZIONALE DEL TEATRO
E DELLA SCENA CONTEMPORANEA

WWW.
FITFESTIVAL.

CH

30.09 – 09.10.2016

LUGANO, MANNO

CALENDARIO FIT FESTIVAL

30.09. - 09.10.2016

LOCATION / DATE	VEN 30.09	SAB 01.10	DOM 02.10	LUN 03.10	MAR 04.10	MER 05.10	GIO 06.10	VEN 07.10	SAB 08.10	DOM 09.10
SALA TEATRO LAC LUGANO		20.30 HOFESH SHECHTER (UK) BARBARIANS		21.00 TEATRO ELICANTROPO (IT) SCANNASURICE 22.15 INCONTRO con Teatro Elicantropo				21.00 THEATRE NO99 (EE) NO 42 EL DORADO: THE CLOWNS RAID OF DESTRUCTION		21.00 PABLO LARRAIN (CH) ACCESO
TEATRO FOCE LUGANO	20.30 LUCIA CALAMARO (IT) LA VITA FERMA: sguardi sul dolore del ricordo	17.00 LUCIA CALAMARO (IT) LA VITA FERMA: sguardi sul dolore del ricordo	20.30 TOM STRUYF (BE) ACT TO FORGET 22.15 INCONTRO con Tom Struyf	19.00 TOM STRUYF (BE) ANOTHER GREAT YEAR FOR FISHING		20.30 MELK PROD/MARCO BERRETTINI (CH) IFEEL3	21.00 DANIEL HELLMANN (CH) TRAUMBOY 22.30 INCONTRO con Daniel Hellmann	15.00 TEATRO DELLE BRICIOLE (IT) SHERLOCK HOLMES	20.30 KRISTIEN DE PROOST TRISTERO (BE) ON TRACK (AU COURANT)	19.00 KRISTIEN DE PROOST TRISTERO (BE) ON TRACK (AU COURANT)
TEATROSTUDIO LAC LUGANO	19.00 CRILE/Lorena Dozio (CH) OTHOLITES	19.00 CRILE/Lorena Dozio (CH) OTHOLITES			20.30 ARIELLA VIDACH AIEP Avventure in elicottero prodotti (CH) HABITdata (Studio) 21.15 INCONTRO con gli artisti					
STUDIO FOCE LUGANO		15.30 OFFICINA ORSI (CH) Su l'Umano sentire <i>Souvenir di Lugano.</i> <i>Ricordo di Lugano</i>	19.00 OFFICINA ORSI (CH) Su l'Umano sentire <i>Souvenir di Lugano.</i> <i>Ricordo di Lugano</i>	17.00 OFFICINA ORSI (CH) Su l'Umano sentire <i>Souvenir di Lugano.</i> <i>Ricordo di Lugano</i>	19.00 OFFICINA ORSI (CH) Su l'Umano sentire <i>Souvenir</i> <i>di Lugano.</i> <i>Ricordo di Lugano</i>	19.00 OFFICINA ORSI (CH) Su l'Umano sentire <i>Souvenir di Lugano.</i> <i>Ricordo di Lugano</i>	10.00 GARRAFFO TEATRO TERRA (IT) PIERINO E IL LUPO 19.00 OFFICINA ORSI (CH) Su l'Umano sentire <i>Souvenir di Lugano.</i> <i>Ricordo di Lugano</i>	19.00 OFFICINA ORSI (CH) Su l'Umano sentire <i>Souvenir</i> <i>di Lugano.</i> <i>Ricordo di Lugano</i>		
EX MACELLO LUGANO									19.30 BERLIN (BE) PERHAPS ALL THE DRAGONS	11.00/15.00/17.00 BERLIN (BE) PERHAPS ALL THE DRAGONS
SALA ARAGONITE MANNO								14.00 SOFIE KROG TEATER (ES/DK) THE HOUSE	17:00/20:30 SOFIE KROG TEATER (ES/DK) THE HOUSE 20:15 PREMIAZIONE CONCORSO YOUNG & KIDS Infogiovani	
IL CORTILE LUGANO - VIGANELLO							14.00 COMPAGNIA RODISIO (IT) CAINO E ABELE	10.00 AZIMUT e COLL. INGWER/ (CH) PRINCESSES KARAOKE OR SOMETHING LIKE THAT...		
TURBA LUGANO								19.00 FRANCESCA GAROLLA (IT) TU SEI LIBERA Reading	18.00 MARIANO DAMMACCO (IT) ESILIO Reading	



NEL LABIRINTO CONTEMPORANEO

Un labirinto. Un ideogramma esteticamente fascinosa e allo stesso tempo angosciante, una strada contorta, una sfida algoritmica, un viaggio con o senza arrivo alla meta.

Per noi è metafora e domanda sul tempo contemporaneo.

Metafora dei tempi in cui viviamo, un labirinto complesso e multivario.

Tempi in cui parole come ricordo, dolore, amore, desiderio, vorrebbero riappropriarsi del loro senso originario.

Domanda su come e se il teatro può dare voce a questa richiesta.

In un tempo in cui, molto prima di oggi – diceva Pasolini – il potere della società dell'omologazione ha distrutto le varie realtà particolari, togliendo realtà ai vari modi di essere uomini.

Quel pensiero che tutti denigravano come politicamente fuorviante, l'incubo di un visionario, è diventato realtà e pare non esserci più nulla da fare.

Lontano da noi il pensiero di arrenderci, cediamo il passo ad artisti che, non senza dubbi, hanno saputo darci risposte a queste domande.

Lo facciamo anche noi, entrando in questo labirinto con più strade, più vie d'entrata e, forse, più vie d'uscita.

Lasciamo spazio – per rispondere alle mille domande sul teatro contemporaneo – al teatro-teatro e al teatro non teatro.

Due nonsense che sono al tempo stesso metafora e domanda sul teatro di oggi.

Quello che ci preme è cercare di mettere sotto assedio i meccanismi seduttivi della società dell'intrattenimento e del mondo globale in cui ogni giorno viviamo pensando di essere liberi.

Comunque lo si voglia fare.

Che sia grazie ad un teatro fatto di parole, quelle di **Lucia Calamaro** de *La Vita Ferma: guardi sul dolore del ricordo*, capolavoro

di drammaturgia contemporanea; oppure alle non parole del **Theatre N099**, poco importa. Arrivano dall'Estonia e in sfregio alla società dei consumi, hanno già scritto da tempo il loro atto di morte: solo 99 spettacoli e poi si chiude. Lo dicono con il loro *El Dorado: The Clowns' Raid of Destruction*, un ruvido viaggio verso il lato più oscuro del desiderio che esplora i paradossi della condizione umana.

Che sia con **Tom Struyf** e i suoi due spettacoli *Act to forget* e *Another great year for fishing*, che in un modo di fare teatro non convenzionale elabora una riflessione in merito alla questione di come condurre una vita normale in una società in continua evoluzione; oppure con **Pablo Larrain** che non lesina parole ma le usa in maniera tagliente per gridare un atto di accusa contro lo Stato e la Chiesa; o con il **Teatro Elicantropo** poco importa. *Scannasurice*, una sorta di discesa agli inferi, riporta in scena uno dei testi più belli di Enzo Moscato, autore di culto del teatro napoletano contemporaneo, vincitore del Premio della critica 2015 come migliore spettacolo.

Che sia/oppure, con **Marco Berrettini**, **Hofesh Shechter** e i suoi *Barbarians*, **Aiep**, **Crile/Lorena Dozio**, con **Officina Orsi**, con **Daniel Hellmann**, che mette a soqquadro il perbenismo, con **Kristien De Proost** e la sua confessione senza indugi e senza bugie sui suoi limiti, coi **Berlin** che ci mostrano, attraverso trenta interviste in video, con un meccanismo drammaturgico sorprendente, uno spaccato del mondo contemporaneo. Poco importa. In questo labirinto contemporaneo la battaglia si vince tutti insieme.

Paola Tripoli

Direzione Artistica FIT Festival

Essere Direttore del teatro della città di Lugano comporta una serie di responsabilità, una delle quali, forse la più importante e sensibile, è il dialogo costruttivo e duraturo con quelle realtà del territorio che si sono distinte per qualità e necessità e che grazie a LuganoInScena possono auspicare una maggiore visibilità e solidità.

La collaborazione con il FIT sembra più che necessaria, per una prospettiva di lunga durata verso un dibattito internazionale sul teatro contemporaneo. Era piuttosto inutile per LuganoInScena costruire un palinsesto di teatro contemporaneo e performativo specifico all'interno di una stagione che deve guardare ad un pubblico vario in dimensioni e gusti, al contrario, entrare in dialogo con il FIT, che in questi anni ha portato in Ticino le realtà più interessanti del panorama teatrale internazionale, risulterà, nel tempo, un'idea intelligente.

LuganoInScena tende a pensarsi e a vedersi in futuro come teatro d'arte, se per teatro d'arte si intende quel teatro che vede nella capacità degli artisti di usare il testo drammaturgico e la drammaturgia in senso lato come lente di ingrandimento sul mondo e sull'uomo; in questo senso stringere una collaborazione con il FIT, non per adempiere ad obblighi istituzionali e non solo per supportare economicamente la rassegna, mi pare una scelta di spessore.

La ragione di questo incontro, a mio avviso, si fonda sul discorso del valore della scrittura teatrale contemporanea. Un discorso sul segno e sul simbolo. Un festival tende a raccogliere ciò che il teatro offre come suo sguardo sulla società, attraverso linguaggi nuovi e codici sperimentali, il teatro della città dal canto suo cerca di offrire al pubblico un percorso

di conoscenza e di consapevolezza. La mia presenza al festival non vuole solo essere di aiuto tecnico, ma creare dialogo, con il pubblico, con gli addetti ai lavori, per cercare di suscitare curiosità, domande, e un desiderio di complessità. In questo senso va non solo la scelta degli spettacoli, ma anche la decisione presa insieme a Paola Tripoli di offrire seminari che possano approfondire temi.

Quest'anno il mio seminario e quello di Lucia Calamaro, autrice di grande respiro, si svolgerà intorno alla figura paterna, grande assenza dell'odierno, anche in senso metaforico. Il padre è la parola, l'assenza del padre è assenza di parola, di logos. Per questo ci sembrava indispensabile aprire un ragionamento sul senso della parola e della drammaturgia oggi e sul valore del drammaturgo in una società che tende a privarsi di una struttura narrativa e cognitiva. Insieme a Paola si è pensato di far seguire il festival ad un gruppo di autori e di critici che possano "monitorare" l'operazione, per cercare di analizzare il rapporto tra drammaturgia e palcoscenico e tra segno drammaturgico e realtà. Un tentativo di "rimembrare" un corpo smembrato dalla logica del mercato, delle mode, dei gusti e dalla passività del pubblico.

Ci sembrava necessario, l'unica cosa da fare.

Carmelo Rifici

Direttore di LuganoInScena

VEN 30.09 | 19.00 / SAB 01.10 | 19.00
TEATROSTUDIO LAC - LUGANO

CRILE/LORENA DOZIO

OTHOLITES

Prima assoluta
Durata: 1h

Otholites s'ispira alla lingua degli uccelli, ai linguaggi fischianti praticati in diverse parti del mondo. Investigando la relazione con l'aria, col suono e con l'altro attraverso il fischio, i corpi diventano strumenti musicali e trasmettitori di codice. La pressione dell'aria come appoggio nello spazio, induce al sollevamento e all'elevazione sfidando la forza di gravità. Come ci si orienta nel mondo? Attraverso quali traiettorie, quali incontri e su che piani di realtà? I quattro corpi-sensori generano delle costellazioni effimere su diversi piani guidati dagli otoliti, cristalli nell'orecchio interno che partecipano all'equilibrio e all'orientamento nello spazio.

Prezzo unico CHF 30.- / CHF 20.- fino a 20 anni

SVIZZERA

01.10 - 07.10
SAB 01.10 | 15.30
02/04/05/06/07.10 | 19.00
LUN 03.10 | 17.00
STUDIO FOCE - LUGANO

OFFICINA ORSI

*Su l'Umano sentire
Souvenir di Lugano. Ricordo di Lugano*
Installazione teatrale per video parole

Per ottenere una verità qualunque sul mio conto, bisogna che la ricavi tramite l'altro. L'altro è indispensabile alla mia esistenza così come alla conoscenza che io ho di me.
(Jean-Paul Sartre)

Souvenir di Lugano. Ricordo di Lugano è il primo capitolo dedicato alla città di Lugano, ridisegnata attraverso i frammenti mnemonici degli abitanti. La conseguenza del vivere è dimenticare, ma il desiderio è di non essere dimenticati. Lontani dal tempo in cui il ricordo era tramandato nell'oralità familiare, *Souvenir di... Ricordo di...* svela il desiderio di allargare la comunità nella condivisione delle memorie, da far ri-vivere, da aggiungere alle proprie e da portare come eredità, come eternità. I frammenti della vita dei partecipanti e le istantanee nel racconto della città attraverso gli anni, svelano la storia dell'umano e il desiderio di lasciare un segno. *Souvenir di... Ricordo di...* è un invito alla condivisione. Unendosi alla comunità, attraverso "storie di vita", a volte dal sapore vagamente nostalgico, altre surreale o cinico, la storia si replica e si perpetua. Una Wunderkammer della memoria una stanza delle meraviglie, una collezione di reperti che ognuno di noi possiede, preziosissimi, che sanano la censura della morte.

SVIZZERA

ENTRATA LIBERA

3V

03

04

VEN 30.09 | 20.30
SAB 01.10 | 17.00
TEATRO FOCE - LUGANO

LUCIA CALAMARO

LA VITA FERMA: sguardi sul dolore del ricordo (dramma di pensiero in tre atti)

Prima nazionale

Durata: 3h

La Vita Ferma è uno spazio mentale – dice la Calamaro – dove si inscena uno squarcio di vita di tre vivi qualunque – padre, madre, figlia – attraverso l'incidente e la perdita. Per arrivare a centrarne il "dramma di pensiero" ho buttato via più materiale di quello che resta. Ma il resto, quello che rimane, è per me il punto ultimo di concentrazione di un racconto che accoglie, sviluppa e inquadra il problema della complessa, sporadica e sempre piuttosto colpevolizzante, gestione interiore dei morti. Non la morte dunque ma i morti, il loro modo di esistenza in noi e fuori di noi, la loro frammentata frequentazione interiore e soprattutto il rammendo laborioso del loro ricordo sempre così poco all'altezza della persona morta, così poco fedele a lei e così profondamente reinventato da chi invece vive.

BIO Attrice, regista, drammaturga laureata in Arte e Estetica alla Sorbona di Parigi. Fonda l'associazione Malebolge nel 2003 e attraverso di essa dà corpo alla propria scrittura scenica, allestendo i seguenti spettacoli: nel 2003 *Medea, tracce*, di Euripide; *Woyzeck e Guerra* nel 2004; *Cattivi maestri* 2005; *Tumore, uno spettacolo desolato* nel 2006; *Magick, autobiografia della vergogna*. Nel 2011 *L'origine del mondo, ritratto di un interno* (al FIT Festival 2014) con cui ha vinto 3 premi **UBU** tra cui miglior nuovo testo italiano e ricerca drammaturgica. Nel 2012 esce il libro *Il ritorno della madre*. Nel 2014 ha debuttato il suo ultimo spettacolo *Diario del tempo, l'epopea quotidiana*. Insegna drammaturgia alla scuola Civica Paolo Grassi di Milano dal 2014.

SAB 01.10 | 20.30
SALA TEATRO LAC - LUGANO

HOFESH SHECHTER

BARBARIANS

Prima nazionale
Durata: 1h30' più intervallo

Barbarians è un percorso intorno ai temi dell'intimità, della passione e della banalità dell'amore. Una trilogia del coreografo di origine israeliana, di adozione inglese. Dapprima *Barbarians in love* dalla voce elettronica e straniante, pièce per sei danzatori su note di François Couperin interamente costruita sul rapporto tra istinto e valori culturali e sull'intimità dello stesso Shechter. A seguire le altre due parti: *The bad* e *Two completely different angles of some fucking things*. Shechter costruisce la sua estetica a partire dalla commistione tra danza popolare mediorientale e danza nordeuropea, inserendo in un tessuto visionario e onirico riflessioni antropologiche, psicologiche e politiche. Uno spettacolo che stravolge i sensi dello spettatore.

Press Superbo, succoso, argutamente sconvolgente.
The Guardian

Un movimento potente insieme alla straordinaria colonna sonora di Shechter. Uno sguardo intrigante sui rapporti umani. Impatto memorabile. *Manchester Evening News sul AfDB* Shechter brilla con i barbari. *Frankfurter Allgemeine* Prima che sia finito un applauso ha spazzato la sala *Le Monde* Un affascinante serata volatile e cerebrale in quanto è folle *The Telegraph*

DOM 02.10 | 20.30
TEATRO FOCE - LUGANO

TOM STRUYF

ACT TO FORGET

Durata: **1h30'**
Sopratitoli in italiano

Queste alcune delle recensioni apparse su *Act to Forget*: "Iconico, edificante e, a volte, anche divertente". *Els Van Steenberghe Knack*
"Le immagini sono di una bellezza irresistibile. Uno spettacolo intelligente, veramente contemporaneo nell'uso dei media". *Liv Laveyne, cobra.be*
Tom Struyf trova una vecchia fotografia di sé stesso che non ricorda e inizia la sua battaglia con la sua memoria. Attraverso le conversazioni con un neurochirurgo, uno psicologo, un sensitivo e sua nonna, cerca di scoprire cosa sta succedendo nella sua testa. Quando si accende una lampadina è in cima alle montagne svizzere. Tom, infine, realizza ciò che ha dimenticato in tutto questo tempo. *Act to forget* si trasforma, da ingenuo tentativo di capire come le nostre azioni sono determinate dal nostro pensiero, in un appassionato appello all'amore, col passare del tempo e delle generazioni.

Dopo lo spettacolo incontro con l'artista.

Prezzo unico CHF 25.- / CHF 12.- fino a 20 anni

BELGIO

LUN 03.10 | 19.00
TEATRO FOCE - LUGANO

TOM STRUYF

ANOTHER GREAT YEAR FOR FISHING

Prima nazionale
Durata: **1h30'**
Sopratitoli in italiano

Come vivi in questo momento? In un mondo con infinite opzioni di zapping che provano a distrarti ogni momento della vita? Come si fa a rimanere fedeli a sé stessi quando tutto intorno si grida che tutto può essere migliore, più veloce, più bello? Tom Struyf e la danzatrice Nelle Hens cercano una via d'uscita. Chiedendo aiuto a medici, psichiatri, giornalisti e filosofi cercano di svelare ciò che accade nel dietro le quinte. Tom Struyf fa un nuovo passo nella ricerca del rapporto complesso della mente umana tra verità e menzogna. *Another year great for fishing* è la storia di una vita dove sempre più si intrecciano finzione e realtà. Una riflessione in merito alla questione di come condurre una vita normale in una società in continua evoluzione che chiede costantemente una grande scommessa nell'acquisizione del potere.

Prezzo unico CHF 25.- / CHF 12.- fino a 20 anni

LUN 03.10 | 21.00
SALA TEATRO LAC - LUGANO

TEATRO ELICANTROPO SCANNASURICE

Prima nazionale
Durata: 1h10'

Scannasurice, possiamo definirlo, senza paura di essere smentiti, come un piccolo classico del teatro napoletano contemporaneo.

Tre grandi personalità del teatro italiano firmano testo, regia e interpretazione: Enzo Moscato autore di culto del teatro napoletano contemporaneo, Carlo Cerciello regista pluripremiato, e Imma Villa, straordinaria attrice, qui insuperabile nella sua interpretazione.

Scannasurice è una sorta di discesa agli "inferi" di un personaggio dall'identità androgina, nell'ipogeo napoletano dove abita, all'interno di una stamberga, tra gli elementi più arcani della napoletanità, in compagnia dei topi. Il personaggio fa la vita, "batte". È, originariamente, un "femminiello" dei Quartieri Spagnoli di Napoli, ma i femminielli di Enzo Moscato sono creature senza identità, quasi mitologiche. Oltre l'identità sessuale, sono quasi magiche. Per questo ne è interprete un'attrice che del personaggio esalta l'ambiguità e l'eccesso. Una volta smontata la sua appariscente identità, indosserà la solitudine e la faticenza stessa del tugurio dove vive. Sarà cieca Cassandra, angelo scacciato dal Paradiso, sarà maga, sarà icona grottesca e disperata, ma sempre poetica.

Premio della Critica 2015 come Migliore Spettacolo
Enzo Moscato (Premio UBU, Premio IDI, Premio Riccione/ATER)
Carlo Cerciello (Premio UBU, Premio ETI Olimpici del Teatro, Premio Hystrio)
Imma Villa (Premio Ass. Critici di Teatro)

BIO Carlo Cerciello attore e regista napoletano, inizia la sua formazione nel '68 studiando canto con il maestro De Simone. Fonda un gruppo musicale negli anni '70 e nell'82 inizia col teatro. È attore di teatro, cinema, radio e televisione. Partecipa a quasi tutti i Festival Italiani di teatro e cinema, Astiteatro, Spoleto, Festival Mondiale di Drammaturgia Contemporanea, Catonateatro, Taormina Arte, Festival del Cinema di Venezia.

Fonda nel 1996 con Imma Villa e l'amico Pierpaolo Roselli, il Teatro Elicantropo di Napoli, un piccolo spazio di 42 posti dedicato alla drammaturgia contemporanea, particolarmente connotato per il suo impegno politico e sociale. Firma numerosi progetti e regie di successo e riceve numerosi premi tra cui: il prestigioso **Premio Giuseppe Bartolucci 2001**, per l'attività del Teatro Elicantropo, il **Premio UBU 2002**, il **Premio ETI Olimpici del Teatro 2008**, il **Premio Rucello 2006**, il **Premio Hystrio 2009** per la regia, il **Premio Museo Cervi - Teatro per la Memoria nel 2013**. **Premio della critica** come migliore spettacolo a *Scannasurice*.

BIO Enzo Moscato attore, autore e regista, è tra i capofila della nuova drammaturgia napoletana con un teatro scritto e interpretato in forme coraggiosamente inconsuete. È considerato l'interprete di un nuovo teatro di poesia. Tra i suoi lavori *Embargos (Premio UBU 1994)*, *Rasoi (Premio della Critica italiana, Biglietto d'oro Agis)*, *Pièce Noire (Premio Riccione per il Teatro 1985)*. Rilevanti anche le sue prove nel cinema tra cui, *Morte di un matematico napoletano* di Mario Martone, *Libera* di Pappi Corsicato, *Il viaggio clandestino* di Raul Ruiz, *I Vesuviani* nell'episodio di Antonietta De Lillo, *Mater Natura* di Massimo Andrei. Le sue opere, da *Scannasurice* a *Sull'ordine e il disordine dell'ex macello pubblico*, sono pubblicate da Ubulibri.

11

MAR 04.10 | 20.30
TEATROSTUDIO LAC - LUGANO

ARIELLA VIDACH AIEP
AVVENTURE IN ELICOTTERO PRODOTTI
HABITdata (Studio)

Prima nazionale
Durata: 30'

La performance vuole esplorare e sperimentare le potenzialità della tecnologia robotica industriale applicate alla coreografia e nella relazione con i danzatori. Un braccio robotico dotato di occhio-telecamera e di un video proiettore, viene impiegato per creare una coreografia che instauri un dialogo sincronico audiovisivo tra danzatori ed automa. La performance sviluppa una riflessione sul contrasto che si genera tra il mondo tecnologico virtuale e quello legato alla materia fisica. Due mondi alla ricerca di un equilibrio. Stiamo assistendo, da qualche decennio, alla proliferazione di oggetti che riempiono le nostre vite. Siamo computer dipendenti, abituati alla rete, sottomessi ai telefonini, ai messaggi. Alla maggior parte non sappiamo più rinunciare. La nostra realtà è fatta di immagini che ci giungono attraverso i display, che rafforzano un rapporto con il mondo sempre più indiretto, mediato. La performance, propone un modo diverso di osservare il movimento. Amplificare la percezione, focalizzare l'attenzione sui dettagli, creare nuove "geometrie sensoriali".

Dopo lo spettacolo incontro con gli artisti.

SVIZZERA

Prezzo unico CHF 18.- CHF 12.- fino a 20 anni

12

MER 05.10 | 20.30
TEATRO FOCE - LUGANO

MELK PROD
MARCO BERRETTINI
iFeel3

Durata: 1h20'

Con *iFeel3* il coreografo firma un pezzo che è un piccolo manuale di sopravvivenza, allo stesso tempo ironico e rilassante. Sul palco ci sono quattro danzatori vestiti di bianco. Dei possibili B-Boy con il cappello e B-Girl con il cappuccio. In *iFeel2* (al FIT Festival l'anno scorso) Marco Berrettini e Marie-Caroline Hominal ballavano come senza peso. In una trance continua *iFeel3* continua in questa direzione, un'estetica di relax, ripetizione di una stessa manovra che finisce per creare uno stato intermedio.

Il cuore è a riposo e il corpo si libera.

Ispirato a *Atlas strugger*, il libro di Ayn Rand, Berrettini ha voluto creare dei pezzi coreografici dove mettere in discussione la nostra capacità di socializzare, la nostra capacità di proiettarci nel futuro, vicino o lontano, il nostro egoismo quando si tratta di proteggere noi stessi e nascondere le paure.

Prezzo unico CHF 25.- / CHF 12.- fino a 20 anni

SVIZZERA

GIO 06.10 | 21.00
TEATRO FOCE - LUGANO

DANIEL HELLMANN

TRAUMBOY

Durata: 1h20'
In francese e italiano

Daniel è un operaio del sesso. Nella performance parla delle sue esperienze come prostituto. Senza vergogna e onestamente. Racconta le ragioni che lo hanno portato a scegliere questa professione, descrive i suoi clienti e i loro desideri. Il pubblico incontra un giovane uomo che si prostituisce. Avere rapporti sessuali con sconosciuti per denaro è ancora considerato un tabù.

Traumboy interroga la doppia morale della nostra società capitalistica e ipersessualizzata.

Il corpo del performer si trasforma in una superficie dove proiettare paure, fantasie e contraddizioni.

Dopo lo spettacolo incontro con l'artista.

Vietato ai minori di 18 anni.

I contenuti potrebbero urtare la sensibilità degli spettatori.

Prezzo unico CHF 25.- / CHF 12.- fino a 20 anni

SVIZZERA

**“ È DAVVERO CONTEMPORANEO
 CHI NON COINCIDE
 PERFETTAMENTE COL SUO TEMPO
 NÉ SI ADEGUA ALLE SUE PRETESE
 ED È PERCIÒ,
 IN QUESTO SENSO,
 INATTUALE;
 MA, PROPRIO ATTRAVERSO
 QUESTO SCARTO
 E QUESTO ANACRONISMO,
 EGLI È CAPACE
 PIÙ DEGLI ALTRI
 DI PERCEPIRE
 E AFFERRARE IL SUO TEMPO ”**

Da: "Che cos'è il contemporaneo" - Giorgio Agamben

VEN 07.10 | 21.00
SALA TEATRO LAC - LUGANO

THEATRE NO99

NO42 EL DORADO: THE CLOWNS' RAID OF DESTRUCTION

Prima nazionale
Durata: 2h 05' senza intervallo
In estone con sopratitoli in italiano

Il nuovo lavoro di Ene-Liis Semper, regista del Theater NO99, conduce il pubblico in un ruvido viaggio verso il lato più oscuro del desiderio ed esplora i paradossi della condizione umana. In *NO42 El Dorado: The Clowns' Raid of Destruction* prendendo ispirazione dal romanzo "Daimon" dello scrittore argentino Abel Posse, dalla frenesia del conquistatore Lope de Aguirre e dalla descrizione dell'Amazonas, definita una terra dove finisce ogni desiderio, Semper sviluppa una visione del mondo astratta, scendendo nel nucleo più amaro di ciò che significa essere uomini. I personaggi di El Dorado sono pagliacci. Dei clowns come quintessenza degli esseri umani. Possono essere tragici, comici, possono essere carne e sangue. Ma più di tutto, si possono così esplorare i limiti della insaziabilità dell'uomo, limiti che raramente l'uomo trova il coraggio di ammettere.

Nel 2015 la compagnia ha vinto i prestigiosi premi:
Prague Quadriennial 2015 Awards for the Best Expositions
The Golde Triga PQ 2015
The Golden Medal for innovative Approach to Performance Design

BIO COMPAGNIA

Theatre NO99 è una compagnia e un teatro con sede a Tallinn, Estonia. Fondato nel 2005 sotto la guida di Ene-Liis Semper e Tiit Ojao. Theatre NO99 ha da subito avuto un notevole successo a livello internazionale in vari festival europei. Nel corso degli anni è stato ospite al Wiener Festwochen, Festival d'Avignon, HAU Berlino, KVS Brussels, Münchner Kammerspiele, NET Festival and Golden Mask di Mosca. Ha prodotto lavori di grande varietà nella forma tra cui molte co-produzioni internazionali. Dalla sua fondazione è stato dichiarato espressamente che Theatre NO99 realizzerà solo 99 produzioni e poi sarà destinato a sciogliersi. Theatre NO99 ha al suo interno la bellezza della temporalità del teatro.

VEN 07.10 | 19.00
TURBA - LUGANO

FRANCESCA GAROLLA

TU SEI LIBERA Reading

Durata: 30'

Tu sei libero. Questa frase è un'affermazione, ma anche una domanda. Tu sei libero? E se credi di essere libero allora quale è la libertà che saresti davvero in grado di sopportare? Haner è giovane, è francese, è libera. Ma la sua libertà non è abbastanza per lei. Haner va in Siria. O forse no. Haner si unisce a Daesh, o forse no. Si convertirà all'Islam più radicale, o forse no. Si innamorerà di un combattente. O forse no. Rinuncerà a qualcosa, o forse no. Si farà esplodere in un supermercato. O forse no. Haner cerca la sua libertà. Semplicemente. Una libertà feroce, che non si fa controllare, definire o interpretare, quella libertà che è oltre i morti e oltre i vivi. Oltre il bene e oltre il male. Il testo ricostruisce, attraverso le voci di chi ha conosciuto Haner, chi è, o era, Haner. Cosa l'ha spinto a partire. Cosa l'ha spinto, forse, a cambiare.

Il testo è stato scritto all'interno di una residenza artistica realizzata a La Chartreuse di Villeneuve Lez Avignon, centro di drammaturgia che per il 2016 ha sostenuto il percorso di Francesca Garolla. Nel 2017 si avrà la versione definitiva. La lettura proposta all'interno del festival, e i mesi in attesa della residenza del prossimo febbraio, sono quindi un'occasione utile e necessaria alla focalizzazione del progetto e, conseguentemente, alla stesura definitiva del testo.

SAB 08.10 | 18.00
TURBA - LUGANO

MARIANO DAMMACCO

ESILIO Reading

Durata: 30'

Lo spettacolo *Esilio*, prodotto dalla Piccola Compagnia Dammacco nel 2016 e interpretato da Serena Balivo e Mariano Dammacco per la regia dell'autore, ha debuttato a giugno 2016 nell'ambito del Festival Primavera dei Teatri, è poi andato in scena nei festival E.T. Extra Teatro e Il giardino delle esperidi e sarà nei festival Tramedautore e Teatri di Vetro. *Esilio* racconta la storia di un uomo come tanti al giorno d'oggi, un uomo che ha perso il suo lavoro. Quest'uomo gradualmente perde un proprio ruolo nella società fino a smarrire la propria identità, fino a sentirsi abbandonato e solo seppure all'interno della città, fino a sentirsi finalmente costretto a chiedersi come e perché è finito in tale situazione.

SAB 08.10 | 19.30
DOM 09.10 | 11.00 / 15.00 / 17.00
EX MACELLO - LUGANO

BERLIN *PERHAPS ALL THE DRAGONS*

Durata: 1h 05'

Per la prima volta in Ticino il gruppo belga acclamato in tutta Europa. Qui a Lugano con un'installazione teatrale esteticamente irresistibile e dai contenuti intelligenti. Un nuovo modo di fare teatro, chiamando trenta spettatori per volta ad interagire con trenta schermi e con trenta storie che hanno dell'inverosimile e che fanno riflettere. Storie raccolte durante le tournées della compagnia attraverso la lettura di giornali locali. Si troverà così un famoso pianista che salito sul palco si rende conto che ha studiato il concerto sbagliato, oppure un neurochirurgo che ha invertito le teste su due corpi diversi di scimmie che sono sopravvissute. O ancora gli hikikomori, ossia persone (circa 7000 in Giappone) che vivono relegate nelle loro stanze, senza alcuna relazione con il mondo esterno se non attraverso i social. Uno spaccato del mondo contemporaneo.

Prezzo unico CHF 25.- / CHF 10.- fino a 20 anni

BELGIO

VEN 07.10 | 14.00
SAB 08.10 | 17.00 / 20.30
SALA ARAGONITE - MANNO

SOFIE KROG TEATER *THE HOUSE*

Durata: 55'
Tout public In spagnolo e italiano (poco parlato)

Un piccolo capolavoro del teatro di figura europeo. Con The House arriva in Ticino una commedia noir, fatta di pupazzi, una casa e un lieto fine. Le case non sono mai veramente separate da noi, sono come i musei che raccolgono i ricordi di coloro che vivono all'interno delle loro mura! Dalla strada le facciate sembrano pacifiche, ma lasciate che i Sofie Krog vi raccontino di questa casa, di proprietà di una famiglia particolare e di un Funeral Home! Di un testamento e di un padrone. Di questa notte terrificante. Sofie Krog e David Faraco ci portano dietro le porte chiuse e nelle camere dove si nascondono fatti indicibilmente oscuri. Macchinerie teatrali perfette, girevoli, illuminazioni intricate, effetti sonori spaventosi sono gli ingredienti ideali per questo viaggio comicamente agghiacciante!

Prezzo unico CHF 20.- / CHF 10.- fino a 20 anni
 In collaborazione con ABM, Comuni di Agno, Bioggio, Manno

DANIMARCA / SPAGNA

SAB 08.10 | 20.30
 DOM 09.10 | 19.00
 TEATRO FOCE - LUGANO

KRISTIEN DE PROOST TRISTERO

ON TRACK (AU COURANT)

Durata: **1h10'**
 Soprattitoli in italiano

In giacca e cravatta, su un tapis roulant, corre l'autrice e interprete Kristien De Proost. *On Track* è una sorta di confessione senza indugi, e senza bugie su sé stessa. Ha i denti terribili, ha le rughe sulla fronte, le cosce sono grandi e le gambe sono corte. Tutto si svolge in una sala che sembra un ambulatorio medico, e insieme a lei un uomo guarda avanti, annoiato, giocherellando, consegna degli oggetti di scena e, occasionalmente, aumenta la velocità del tapis roulant sul quale lei corre e rimarrà per 75 minuti. Lui è suo padre e lo spazio una versione della sua stanza olandese originale. Un fantastico autoritratto teatrale per una straordinaria interprete che ha come unico obiettivo quello di essere coraggiosamente onesta. Un monologo che fa riflettere: in un mondo dove siamo incoraggiati ad essere sempre più belli, migliori, è liberatorio ascoltare qualcuno che è perfettamente a suo agio con tutti i limiti di essere quello che è.

Prezzo unico CHF 25.- / CHF 12.- fino a 20 anni

BELGIO

“ L'ARTE É
 OLTREPASSARE I LIMITI
 NEI QUALI IL TEMPO
 VORREBBE COMPRIMERLA,
 E INDICA IL CONTENUTO
 DEL FUTURO ”

Vasilij Kandinskij

DOM 09.10 | 21.00
SALA TEATRO LAC - LUGANO

PABLO LARRAIN

ACCESO

Durata: 1h
In spagnolo con sottotitoli in italiano

Acceso è un pezzo potente e Roberto Fariás è un attore potente: selvaggio, ribelle e brillante. Con e per lui, il noto regista di cinema cileno Pablo Larraín ha scritto e diretto il suo primo spettacolo teatrale. Fariás, qui col nome di Sandokan, è un emarginato sociale, che vende diversi prodotti ai passeggeri sui bus Transantiago. Mentre eloquentemente promuove la sua mercanzia, continua a divagare e, poco a poco, racconta la storia della sua vita, una vita piena di violenza e abuso. È la storia mostruosa di qualcuno che non ha mai avuto una possibilità, è una condanna al vetriolo alla Chiesa e allo Stato. "Fariás brilla come un pugnale nella più oscura di tutte le strade - scrive un critico cileno -. Fariás entra sotto la pelle".

Acceso porta in scena un "gladiatore urbano" che confessa i segni privati di uno stile di vita pieno di dolore e piacere, accompagnato da un linguaggio da sottoproletariato, suscitando scandalo e poesia allo stesso tempo.

BIO ARTISTA Pablo Larraín, cineasta di grande fama, nel 2005 dirige il suo primo lungometraggio, *Fuga*. Il suo secondo film nel 2007, *Tony Manero* viene presentato alla Quinzaine des réalisateurs a Cannes e vince numerosi premi tra cui quello di **miglior film al Torino Film Festival**. *Post Mortem* il suo terzo lungometraggio nel 2010 partecipa al concorso ufficiale del Festival del Cinema di Venezia. Nel 2012 dirige *I giorni dell'arcobaleno* che viene nominato per il miglior film straniero agli Oscar 2013. Nel 2013 è stato membro della giuria della 70ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Nel 2015 esce *Il club*, che vince il **Gran premio della giuria al Festival internazionale del cinema di Berlino**.

YOUNG & KIDS

11° Edizione: le nuove generazioni

Come ormai da tradizione, il festival arricchisce il programma con la sezione che da quest'anno prende il nome di **YOUNG&KIDS**. Sempre cinque spettacoli in concorso, per uno spaccato sul teatro per le nuove generazioni. Un programma adatto quindi all'infanzia e alla gioventù, alle scuole ma anche a tutti quegli adulti che amano la magia del teatro.

PIERINO E IL LUPO

per tutti dai 3 anni

CAINO E ABELE

per tutti dagli 8 anni

PRINCESSES KARAOKE OR SOMETHING LIKE THAT...

per tutti dai 14 anni

THE HOUSE

tout public

SHERLOCK HOLMES

per tutti dagli 8 anni

Tutte le classi che partecipano agli spettacoli saranno chiamate a votare. Il conteggio dei voti insieme al voto finale della Giuria composta da giovani, decreterà il vincitore che si aggiudicherà il premio Infogiovani.

Coordinatrice giuria e Giornale del festival
Monica Muraca.

PREMIAZIONE CONCORSO

YOUNG & KIDS Premio Infogiovani

SAB 08.10 | 20:15

Sala Aragonite - Manno



GIO 06.10 | 10.00
STUDIO FOCE - LUGANO

GARRAFFO TEATRO TERRA PIERINO E IL LUPO

Durata: 40'
Dai 3 anni

Pierino e il Lupo è una favola musicale che Prokofiev compose in pochissimi giorni con lo scopo di educare i bambini alla musica. In questa versione originale per pianoforte solo, si immagina l'autore alle prese con la genesi dell'opera in un confronto creativo con uno spettatore privilegiato: il figlio da poco nato. In questo contesto da camera, musica e parole costruiranno via via un immaginario comune, un ambiente di rappresentazione in cui la storia universale dell'incontro del Bambino con il Lupo assumerà dei connotati visivi ed emotivi, Così la musica farà apparire animali di solo colore, un nonno duro come la pietra, un bambino (Pierino) che è solo capelli e un lupo splendente di luce. Alla fine le immagini stesse richiederanno un epilogo diverso, una musica non scritta, un'azione da grande, grazie alla quale il percorso di crescita del bambino Pierino sarà rischiarato da nuova, primaverile luce.

Prezzo CHF 16.- adulti / CHF 10.- fino a 20 anni

ITALIA

GIO 06.10 | 14.00
IL CORTILE - LUGANO

COMPAGNIA RODISIO *CAINO E ABELE*

Durata: 50'
Dagli 8 anni

Caos. Scegli chi sei. Sei Buono? A chi assomigli? A chi vuoi assomigliare? Cosa sei? Muscoli, cuore, cervello. Sei istinto? Sei ragione? Che differenza c'è tra uomo e animale?

Questa storia antica, semplice e crudele ci serve, perché ritroviamo in questa storia lontana qualcosa di oggi. La raccontiamo priva dei suoi aspetti religiosi per arrivare ad una narrazione simbolica e contemporanea. Lo facciamo con la danza hip hop, una danza di strada, una street dance.

L'hip hop è l'espressione libera di un corpo giovane in una strada affollata. È un modo di ballare che rompe le regole e ne inventa di nuove, è la rappresentazione di una generazione, che passo dopo passo inventa una propria vita. È una danza terrena che racconta di stimoli e sospensioni. I nostri Caino e Abele sono due giovani breakers, due danzatori non professionisti, due ragazzi che sono abituati a ballare per strada.

Come tutti i giovani, i nostri Caino e Abele sono forti e belli.

Come tutti i giovani devono ancora imparare tutto della vita, sono pieni di entusiasmo ed energia. Guardano il mondo con occhi curiosi e braccia impazienti. Un inno alla giovinezza e una riflessione sui giovani di oggi.

VEN 07.10 | 10.00
IL CORTILE - LUGANO

AZIMUT e COLLETTIVO INGWER *PRINCESSES KARAOKE OR SOMETHING LIKE THAT...*

Durata: 50'
Dai 14 anni

Dopo il debutto dello scorso aprile, il FIT Festival 2016 ripropone al pubblico lo spettacolo in una nuova versione in cui le due creatrici Camilla Parini e Anahi Traversi sono state affiancate da Cristina Galbiati (Trickster-p) nel ruolo di dramaturg.

Princesses karaoke or something like that... è una sorta di zapping teatrale che si affaccia sulla società contemporanea, la società karaoke (da "Cultura karaoke" di Dubravka Ugrešić, 2014), attraversata da un agire culturale che consente a tutti di diventare contemporaneamente star e fan, fruitori e creatori, dove l'unione di narcisismo ed esibizione sono sintomo di una necessità nevrotica dell'individuo di lasciare un'impronta sulla superficie indifferente del mondo. In una società sempre più autoreferenziale, dove l'emulazione diventa la più desiderabile possibilità di esistere, ci chiediamo: quali sono i nostri attuali modelli? Quali sono le favole di oggi e chi sono principi e principesse del giorno d'oggi?

Lo spettacolo porta in scena l'identità immaginata e il desiderio d'essere, la vulnerabilità e l'insicurezza che ci portano a sentire il bisogno di costruire un'immagine altra dalla nostra, un'immagine "migliore" e "perfetta" condivisibile sui social network.

VEN 07.10 | 15.00
TEATRO FOCE - LUGANO

TEATRO DELLE BRICIOLE *SHERLOCK HOLMES*

Durata: 50'
Dagli 8 anni

Scrive Arthur Conan Doyle, il padre di Sherlock Holmes, che "il mondo è pieno di cose ovvie che nessuno si prende mai la cura di osservare". L'idea che guida le parole e le azioni di questo spettacolo è la volontà assoluta, liberissima, giocosa, di rovesciare quella verità e osservare con divertita ostinazione il mondo. Sherlock Holmes, il suo celebre metodo fondato sul binomio osservazione e deduzione, si reincarna sulla scena in un anomalo terzetto di investigatori contemporanei, animati da una inesauribile voglia di andare oltre il volto immediato e ingannevole della realtà, di analizzare i dettagli e ipotizzare possibili soluzioni. Nella sua sorprendente somiglianza con i meccanismi profondi della curiosità infantile, l'applicazione rigorosa e nello stesso tempo umoristica del metodo deduttivo è lo strumento di un viaggio di scoperta e investigazione di quel pezzo di mondo, di quel vero e proprio microcosmo che è il teatro.

TEATRO E SCUOLA

Fedeli all'assunto che l'educazione al teatro come luogo di incontro e di formazione dei giovani, sia compito di chi pensa e fa il teatro in maniera professionale, ogni anno riserviamo uno spazio al pubblico dei bambini e dei "giovani adulti". La nostra scelta è quella di farlo con spettacoli che, pur definendosi e profilandosi per

un pubblico di riferimento preciso, adottano stilemi propri, diversi dal teatro per adulti ma non per questo di diverso spessore. Con spettacoli che sperimentano nuovi linguaggi al servizio dell'immaginario del bambino e dei giovani.

IN ORARI SCOLASTICI:

GIO 06.10 | 10.00

Studio Foce - Lugano
 PIERINO E IL LUPO
 Garraffo Teatro Terra (IT)

GIO 06.10 | 14.00

il Cortile - Lugano Viganello
 CAINO E ABELE
 Compagnia Rodisio (IT)

VEN 07.10 | 10.00

il Cortile - Lugano Viganello
 PRINCESSES KARAOKE
 OR SOMETHING LIKE THAT...
 Azimut e Coll. Ingwer (CH)

VEN 07.10 | 14.00

Sala Aragonite - Manno
 THE HOUSE
 Sofie Krog Teater (DK-ES)

VEN 07.10 | 15.00

Teatro Foce
 SHERLOCK HOLMES
 Teatro delle Briciole (IT)

IN SERALE CONSIGLIATI (SCUOLE SUPERIORI):

VEN 30.09 | 20.30

SAB 01.10 | 17.00

Teatro Foce - Lugano
 LA VITA FERMA: SGUARDI SUL DOLORE
 DEL RICORDO Lucia Calamaro (IT)

SAB 08.10 | 19.30

DOM 09.10 | 11.00 | 15.00 | 17.00

Ex Macello - Lugano
 PERHAPS ALL THE DRAGONS
 Berlin (BE)

SAB 08.10 | 20.30

DOM 09.10 | 19.00

Teatro Foce - Lugano
 ON TRACK Kristien De Proost (BE)

Per gli altri spettacoli consultare il programma.
 Per informazioni e iscrizioni di classi o gruppi
 T. +41 (0)91 922 61 58

EVENTI COLLATERALI

CONVERSAZIONI

GLI ARTISTI INCONTRANO I GIOVANI

Tutti gli artisti delle compagnie in concorso **YOUNG&KIDS**, alla fine dello spettacolo incontreranno i giovani spettatori.

GLI ARTISTI INCONTRANO IL PUBBLICO

DOM 02.10 | 22.15

Incontro con Tom Struyf
Teatro Foce – Lugano

LUN 03.10 | 22.15

Incontro con Teatro Elicantropo
Sala Teatro LAC – Lugano

MAR 04.10 | 21.15

Incontro con AIEP
Teatrostudio LAC – Lugano

GIO 06.10 | 22.15

Incontro con Daniel Hellmann
Teatro Foce – Lugano



PROGETTI PARTNER

Da quest'anno partono due nuovi progetti

Il primo promosso da **LAC EDU, LUGANOINSCENA**, in collaborazione con **FIT FESTIVAL**

• **WORKSHOP** con **LUCIA CALAMARO – CARMELO RIFICI**

Date: **29.09 – 06.10.2016** (8 ore giornaliere)

Scadenza iscrizioni: **25 AGOSTO 2016**

Per info e modalità di iscrizione: www.fitfestival.ch / www.luganoinscena.ch

Il secondo grazie alla collaborazione tra **FIT FESTIVAL E LUGANOINSCENA**

• **QUADERNI DEL FIT.**

Da una parte uno sguardo affidato a dei critici e, dall'altra, ad un gruppo di autori/drammaturghi, svizzeri ed esteri, che partendo dalla visione di alcuni spettacoli del festival produrranno dei contenuti editoriali che verranno pubblicati in cartaceo e su una nuova piattaforma web.

TRE60ARTI

Cantiere.1 anno 2016/2017

Continua la collaborazione con OfficinaOrsi che raggiunge il suo 5° anno con il progetto di mediazione culturale **TRE60ARTI**

Avrà luogo nell'ambito del FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea e si svilupperà sotto forma di percorso di approfondimento alla visione.

Il Cantiere 1 sarà condotto da **Mariano Dammacco** regista, pedagogo e attore e si articolerà in un incontro introduttivo preliminare, di incontri prima di ogni spettacolo ed un approfondimento dello stesso immediatamente dopo. Gli incontri pre e post spettacolo non hanno un fine concettuale o teorico puro, ma sono occasioni per "parlare" di teatro e mettere in condivisione percezioni e punti di vista.

PROGRAMMA

DOM 02.10 | 17.00

Act to forget / Tom Struyf (BE)

Incontro preliminare
Visione dello spettacolo e partecipazione all'incontro con l'artista

GIO 06.10 | 18.30

Incontro discussione sulla visione di *Act to forget*

Visione dello spettacolo *Traumboy* / Daniel Hellmann (CH) e partecipazione all'incontro con l'artista

SAB 08.10 | 18.00

Incontro e discussione sulla visione di *Traumboy*

Visione dello spettacolo
Perhaps All The Dragons / Berlin (BE)
Discussione post spettacolo e chiusura

Durata: singoli incontri di circa 3 ore ciascuno (è obbligatorio aderire all'intero percorso)
Numero massimo di partecipanti: 12

Tutor: Mariano Dammacco

Iscrizione: obbligatoria

Destinatari: spettatori, professionisti della scena, giornalisti o praticanti giornalisti, studenti

Costo: CHF 60.- (per 3 incontri) comprensivi dei biglietti di ingresso agli spettacoli

Gratuito: per professionisti della scena ticinese under 35, studenti e apprendisti

Per iscrizioni: tre60arti@gmail.com

Informazioni: T. +41 (0)79 779 01 83

Scadenza iscrizioni: 20 settembre 2016

www.tre60teatro.blogspot.ch

IL GIORNALE DEL FESTIVAL

Cosa succede dietro le quinte di un festival?
Cosa raccontano registi, attori e pubblico?
Scopritelo sfogliando il numero unico del
giornale **FITTISSIMO**, interamente realizzato
da un gruppo di giovani redattori.

Potete leggerlo anche online
www.fitfestival.ch/blog

GIORNATE PROGRAMMATORI



Il **FIT Festival** di Lugano durante la sua programmazione organizza la **3° edizione** delle **GIORNATE PROGRAMMATORI**, sostenute da **Pro Helvetia, Fondazione svizzera per la cultura.**

Occasione per gli artisti svizzeri presenti alla 25° edizione di incontrare e promuovere i propri spettacoli presso gli organizzatori internazionali.

INFO GENERALI

INFORMAZIONI UFFICIO FESTIVAL

Viale Cassarate 4, 6900 Lugano

10.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00

T. +41 (0)91 922 61 58

Nei giorni del festival anche +41 (0)78 976 76 79

info@fitfestival.ch - www.fitfestival.ch



PRENOTAZIONI E PREVENDITA

Da quest'anno, grazie alla collaborazione con LuganoInScena, le prenotazioni degli spettacoli del FIT Festival 2016, in scena al Teatro LAC, Teatro Foce e Ex Macello, si effettueranno presso:

LA BIGLIETTERIA LAC Piazza Bernardino Luini 2, Lugano

T. +41 (0)58 866 42 22

Mar, Mer, Ven, Sab, Dom: 10:00 - 18:00 (Telefono attivo dalle 12:00 - 18:00)

Gio: 10:00 - 20:00 (Telefono attivo dalle 12:00 - 20:00)

Lunedì chiuso*

*In caso di spettacoli serali il lunedì, apertura della biglietteria 90 min. prima dell'inizio dello spettacolo

Online www.luganoinscena.ch

Punti vendita TicketCorner (Manor/FFS/La Posta)

Online www.ticketcorner.ch

Call center 0900 800800 (CHF 1.19 min)

Teatro Foce

Apertura cassa 1h prima dell'inizio dello spettacolo.

Riduzioni

Tessere MAT/TASI/Amici Teatro Pan sono accettate presso la biglietteria LAC/Teatro Foce/Studio Foce/Ex Macello

Tessere Lugano Card e City Card sconto (CHF 5.- sul biglietto intero) sono accettate solo presso Teatro Foce/Ex Macello

Per gli spettacoli della sezione **YOUNG&KIDS** e di **Officina Orsi** rivolgetevi all'Ufficio Festival: T. +41 (0)91 922 61 58 info@fitfestival.ch

Per lo spettacolo in cartellone presso la **Sala Aragonite a Manno** Comune di Manno, prevendita sportello T. +41 (0)91 611 10 00 oppure Ufficio Festival (0)91 922 61 58 info@fitfestival.ch

Noi restiamo a disposizione dei nostri spettatori, come è nostra abitudine, per consigli e approfondimenti. Telefonateci al numero +41 (0)91 922 61 58 o passateci a trovare presso i nostri uffici al 1° piano in Viale Cassarate 4, LUGANO

ABBONAMENTI

Vi proponiamo due soluzioni di abbonamento

PASS FIT 11 Vi dà accesso a **11 spettacoli** a vostra scelta
Costo CHF 110.-

PASS FIT 6 Vi dà accesso a **6 spettacoli** a vostra scelta.
Costo CHF 72.-

L'abbonamento dovrà essere acquistato **entro il 25 settembre 2016**

Prenotazione obbligatoria degli spettacoli fino ad esaurimento posti.

TEAM ORGANIZZATIVO

Direzione artistica Paola Tripoli

In collaborazione con Carmelo Rifici (Direttore di LuganoInScena)

Segreteria e assistente alla direzione Patrizia Poretti

Ufficio stampa svizzera Paola Tripoli

Ufficio stampa internazionale Renata Viola

Accoglienza compagnie Elena Chiaravalli, Begoña Feijoó Fariña

Accoglienza scuole Monica Muraca, Cinzia Morandi

Collaboratori Cinzia Morandi, Begoña Feijoó Fariña, Kyrhian Balmelli

Video e foto Igor Grbesic

Traduzioni sopratitoli Patrizia Poretti

Assistente in sala per sopratitoli Carina Kaiser

Collaborazione eventi collaterali Mariano Dammacco

Collaborazioni progetto Quaderni del FIT Cristina Galbiati, Angela Dematté, Francesca Garolla, Mariano Dammacco

Coordinamento Quaderni del FIT Simona Gonella

Coordinatore Giuria Giovani e Giornale del Festival Monica Muraca

Con la collaborazione del Gruppo volontari FIT Festival 2016

Direzione tecnica Irradia Design dello spettacolo

Grafica Fabrizio Montini

Con il sostegno

LuganoInScena, Città di Lugano, Repubblica e Cantone Ticino/Swisslos,

Divisione Eventi e Congressi Lugano, Ernst Göhner Stiftung,

Pro Helvetia Fondazione Svizzera per la cultura,

Fondazione Ing. Pasquale Lucchini Lugano, Coop Cultura, Reso, Fonds Culturel Sud, Infogiovani

In collaborazione con

Flanders State of the Art, ABM Comuni di Agno, Bioggio, Manno, AgendaLugano, Turba

Si ringrazia Sala Aragonite, il Cortile

Media Partner Corriere del Ticino, RSI Rete Due, Krapp's Last Post, Cue press

Organizzazione

Associazione FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea

**Ufficio Stampa**

Paola Tripoli
Viale Cassarate 4 Lugano
T. +41 (0)91 922 61 58
C. +41 (0)79 779 01 83

Accoglienza compagnie

Ufficio Festival
Viale Cassarate 4, Lugano

CREDITI SPETTACOLI FIT 2016

pag. 1
CRILE/ Lorena Dozio (CH) > concetto, coreografia e dispositivo
Lorena Dozio
composizione musicale e dispositivo
Carlo Ciceri
con Aniol Bousquets, Séverine Bauvais, Lorena Dozio e Edouard Pelleray
accompagnamento drammaturgico
Stefano Tomassini
produzione CRILE
produzione delegata Bagacera
coproduzione e residenza LAC – LuganoIn-Scena, Centre National de la Danse – CND nell'ambito della Résidence Augmentée (Pantin), Point Ephémère (Paris), Dampfzentrale (Berne), TanzHaus (Zürich), Théâtre des Sévélins (Lausanne)
con il sostegno di RESO/Fondo dei programmatori (CH); Pro Helvetia, Repubblica e Cantone Ticino/Fondo Swisslos (CH), Borsa SSA per la scrittura coreografica 2016 in collaborazione con la rassegna Home e FIT Festival

pag. 2
OFFICINA ORSI (CH) > Su l'Umano sentire Souvenir di Lugano. Ricordo di Lugano (Capitolo 1)
Installazione teatrale per video parole creazione Officina Orsi
concetto e direzione Rubidori Manshaft,
collaborazione artistica Paola Tripoli
video green-screen dei testimoni Margherita Cascio
video editing Rubidori Manshaft
online video Matteo Motzo
testo Roberta Dori Puddu
grafica Fabrizio Montini
produzione Officina Orsi
con il sostegno di Longlake Festival Lugano, Città di Lugano, Pro Helvetia Fondazione Svizzera per la cultura, Hernst Göhner Stiftung.
co-produzioni LuganoInScena, Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea – Lugano
con la collaborazione di REC – Lugano

pagg. 3/4
LUCIA CALAMARO (IT) > LA VITA FERMA: sguardi sul dolore del ricordo
una produzione SardegnaTeatro, Teatro Stabile dell'Umbria/Terni festival
in collaborazione con Teatro di Roma, Odéon – Théâtre de l'Europe, La Chartreuse
Centre national des écritures du spectacle e il sostegno di Angelo Mai e PAV
regia e testo Lucia Calamaro
con Alice Redini, Riccardo Goretti, Simona Senzacqua
assistente alla regia Giorgina Pillozzi
disegno luci Loïc Hamelin
scene e costumi Lucia Calamaro
contributi pitturali Marina Haas

pagg. 5/6
HOFESH SHECHTER (UK) > BARBARIANS una trilogia di Hofesh Shechter Company
team artistico Hofesh Shechter Company
parte I: The Barbarians in Love
parte II: The Bad
parte III: Two Completely Different Angles of the Same Fucking Thing
co-commission Sadler's Wells London, Les Théâtres de la Ville de Luxembourg, Théâtre de la Ville – Paris, Berliner Festspiele – Foreign Affairs, Maison de la Danse- Lyon, Festival d'Avignon, HOME Manchester, Festspielhaus, St Pölten (including a working residency – the barbarians in love) e Hessisches Staatsballett, Staatstheater Darmstadt / Wiesbaden (incluso un lavoro di residenza)

pag. 7
TOM STRUYF (BE) > ACT TO FORGET
testo di e con Tom Struyf
co-creazione Willem De Maeseneer
video e montaggio Geert De Vleesschauwer
tecnica Klaartje Vermeulen, Geert De Vleesschauwer
produzione WATMARSWAS
in coproduzione con kultuurfaktorij Monty & detheatermaker
con il supporto di kc STUK, wp Zimmer, HETPALEIS, SACD e Government of Flanders

pag. 8
TOM STRUYF (BE) > ANOTHER GREAT YEAR FOR FISHING di e con Tom Struyf
concetto, testo e performance Tom Struyf
danza e coreografia Nelle Hens
co-creazione Willem De Maeseneer
camera, editing e tecnica Geert De Vleesschauwer
produzione WATMARSWAS
in coproduzione con detheatermaker, Flemish Arts Centre de Brakke Grond & deBuren, TAKT Dommelhof and Cultural Centre C-Mine Genk,
in collaborazione con kultuurfaktorij Monty
con il supporto di the Flemish Literature Fund, the City of Antwerp and the Government of Flanders

pagg.9/10
TEATRO ELICANTROPO (IT) > SCANNASURICE di Enzo Moscato
regia Carlo Cerciello
con Imma Villa
scena Roberto Crea
musiche originali Paolo Coletta
suono Hubert Westkemper
costumi Daniela Ciancio
aiuto regia Aniello Mallardo
assistenti regia Tonia Persico, Serena Mazzei
produzione Teatro Elicantropo – Anonima Romanzi & Prospet

pag. 11
ARIELLA VIDACH AIEP Avventure in elicottero prodotti (CH) > HABITdata (Studio)
idea, regia e coreografia Claudio Prati,
Ariella Vidach
danzatori 3 danzatori compagnia
Ariella Vidach
programmazione robotica MAX effects
disegno sonoro e programmazione audio
Alessandro Perini
grafica interattiva e visiva
Bashiba /Roberto Vitalini
set Claudio Prati
produzione Aiep 2016
coproduzione FIT Lugano / Festival MilanoOltre / IAC Malmö
con il sostegno DAC Lugano, DECS Cantone Ticino/Swisslos, MIBACT Roma, Regione Lombardia, Comune di Milano

pag. 12
MELK PROD/MARCO BERRETTINI (CH) > iFEEL3 coreografia Marco Berrettini
in collaborazione con gli interpreti
interpreti Christine Bombal, Nathalie Broizat, Sébastien Chatelier, Marion Duval
creazione musicale e interpretazione
Summer Music, Marco Berrettini e Samuel Pajand
scenografia e luci Victor Roy
suono Nadan Rojnic
scenografia Victor Roy et Atelier La Chignole
costumi Séverine Besson
sguardo esterno Anne Delahaye
produzione *MELK PROD.
coproduzione Association pour la Danse Contemporaine Genève – adc, Théâtre Vidy-Lausanne, Théâtre Les Halles Sierre
sostegni Ville de Genève, Loterie Romande, Pro Helvetia – Fondation Suisse pour la Culture, Direction régionale des affaires culturelles d'Île-de-france – Ministère de la Culture et de la Communication, Reso – Réseau Danse Suisse, Fondation Ernst Göhner, Corodis

pag. 13
DANIEL HELLMANN (CH) > TRAUMBOY
concetto e performance Daniel Hellmann
drammaturgia Wilma Renfordt
occhio esterno Ivan Blagajcevic
scene e costumi Theres Indermaur
sound e musica Leo Hofmann
luci Gioia Scanzi

pagg. 15/16
THEATRE NO99 (EE) > NO42 EL DORADO: THE CLOWNS' RAID OF DESTRUCTION
regia Ene-Liis Semper
drammaturgia Laur Kaunissaare
bodywork Jüri Nael
musical design Lauri Kaldoja
con Marika Vaarik, Helena Pruuli, Rea Lest, Rasmus Kaljujärvi, Ragnar Uustal, Simeoni Sundja, Jörgen Liik
realizzazione scenica Marina Haas

pag. 17
**FRANCESCA GAROLLA (IT) >
 TU SEI LIBERA Reading**
testo e con Francesca Garolla
reading realizzato
con la collaborazione artistica di

Renzo Martinelli

Création réalisée dans le cadre des Résidences de la Chartreuse de Villeneuve lez Avignon, Programme Odyssée – ACCR, avec le soutien du Ministère de la culture et de la communication e con il sostegno del progetto DE.MO. / Movin'Up sessione 2015

A cura di Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanea e Periferie Urbane
Direzione Generale Spettacolo

E GAI – Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani

BIO Francesca Garolla si diploma in regia all'Accademia d'arte drammatica Paolo Grassi. Nel 2002 inizia la sua esperienza lavorativa. Il racconto "Un nuovo mondo" è pubblicato all'interno del Premio Chiara Giovani. Nel 2004 inizia a collaborare con Teatro i, e dal gennaio 2005 entra a pieno titolo nello staff del teatro come dramaturg e autrice e parte integrante della direzione artistica del teatro. Oltre ai progetti realizzati con la regia di Renzo Martinelli, firma la regia di diversi spettacoli. Il testo di "N.N." (Nomen Nescio) nel 2014, viene selezionato e tradotto all'interno del progetto Face à face – Parole di Francia per scene d'Italia, quindi presentato in tre teatri francesi. Nel 2015 "Solo di me – se non fossi stata Ifigenia sarei Alceste o Medea", viene presentato all'interno delle giornate del Festival d'Avignone 2015.

pag.18
MARIANO DAMMACCO (IT) > ESILIO Reading
testo e con Mariano Dammacco
 Tratto dall'omonimo spettacolo
BIO Mariano Dammacco, vincitore di premi ETI/Scenario, ETI/Vetrine, "Il centro del discorso" è segnalato al Premio Ubu, conduce la propria ricerca teatrale creando visioni poetiche, surreali e umoristiche del nostro vivere contemporaneo. Ha pubblicato "Dialoghi con le piante" (1999), Manti; "Antoine Antoine" (2003); "Papageno"; "Assedio" (2007); "Pensa Multimedia"; "Fiori nel ghiaccio" (2010); "Valgrigna"; "L'ultima notte di Antonio" (2012); "Desa. L'asino che vola" (2013). Alcuni suoi testi compaiono anche sulla rivista "Prove di drammaturgia" diretta da Claudio Meldolesi e Gerardo Guccini (2000) e sulla rivista "Il primo amore" (2013).

pag.19
BERLIN (BE) > PERHAPS ALL THE DRAGONS
concetto Bart Baele, Yves Degryse
scenografia BERLIN, Manu Siebens
testo Kirsten Roosendaal, Yves Degryse, Bart Baele
editing Bart Baele, Geert De Vleeschauwer, Yves Degryse
soundtrack e mixing Peter Van Laerhoven
camera Geert De Vleeschauwer
direzione tecnica Robrecht Ghesquière
ricerca e drammaturgia Natalie Schrauwen

pag. 20
SOFIE KROG TEATER (ES/DK) > THE HOUSE
regia, drammaturgia, design Sofie Krog e David Faraco
musica Cuco Pérez
consulenza alla direzione Martin Toft
consulenza alla drammaturgia Jette Lund
produzione Sofie Krog e David Faraco

pag. 21
**KRISTIEN DE PROOST (BE) >
 ON TRACK (AU COURANT)**
di Kristien De Proost
in collaborazione con Youri Dirx e Peter Vandenbempt
testo Kristien De Proost
performance Kristien De Proost e Mark De Proost
scenografia e costumi Marie Szersnovicz
light design Harry Cole

make-up e hairdress Marie Messien
produzione Tristero Coproduzione Kaaitheater & Campo

pagg. 23/24
PABLO LARRAIN (CILE) > ACCESO
regia Pablo Larrain
con Roberto Fariás
drammaturgia Roberto Fariás, Pablo Larrain
light design Sergio Armstrong
produzione Fundaciòn Teatro a Mil

pag. 26
**GARRAFFO TEATRO TERRA (IT) >
 PIERINO E IL LUPO**
racconto fantasioso di Dario Garofalo ispirato all'opera di Sergej Prokofiev
regia e interpretazione Dario Garofalo
videomapping Simone Memè
adattamento musicale Valeria Mineo
scene Stefania Frasca
costumi Aurora Damanti
tecnica utilizzata teatro d'attore, videomapping e musica

pag. 27
COMPAGNIA RODISIO (IT) > CAINO E ABELE
di Manuela Capece e Davide Doro
con Florian Piovano e Luca Pozzati
produzione compagnia RODISIO/TAK Theater Liechtenstein
in collaborazione con Festival Resistere e Creare (Genova) /Fuori Luogo Auditorium Djalma Ruggiero (La Spezia)
un ringraziamento a Balletto Civile

pag. 28
**AZIMUT e COLLETTIVO INGWER / (CH) >
 PRINCESSES KARAOKE
 OR SOMETHING LIKE THAT...**
di e con Camilla Parini e Anahì Traversi
drammaturgia Cristina Galbiati
allestimento audio-visuale Roberto Mucchiuti
dynamic typography Nenieritmiche
 AudioVideoAtelier
con la collaborazione di Adele Raes
foto Martina Tritten
semifinalista PREMIO Schweiz 2015
produzione Collettivo Ingwer e Azimut
coproduzione Teatro Sociale Bellinzona,
 FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea, Tojo Theater Bern
con il sostegno di Repubblica e Cantone Ticino
 DECS – Swisslos, Percento culturale Migros,

Ernst Göhner Stiftung, Rassegna HOME
 Teatro Foce, Comune di Agno
si ringrazia Trickster-p

pag. 29
**TEATRO DELLE BRICIOLE (IT) >
 SHERLOCK HOLMES**
regia Francesca Pennini e Angelo Pedroni
 COLLETTIVO CINETICO compagnia residente presso il Teatro Comunale di Ferrara
 "Claudio Abbado"
concetto Francesca Pennini
regia e drammaturgia Angelo Pedroni, Francesca Pennini
coreografie e partiture fisiche Francesca Pennini in collaborazione con gli interpreti
con Giulio Santolini, Daniele Bonaiuti, Roberto De Sarno
produzione Teatro delle Briciole



© FOTOGRAFIE SPETTACOLI FIT2016
 Perhaps All The Dragons (Berlin)
 foto Mark Domage
 iFeel3 (Marco Berrettini/MELK PROD)
 foto DorotheeThébert
 Traumboy (Daniel Hellmann)
 foto Patrick Mettraux
 Barbarians (Hofesh Shechter)
 foto Gabriele Zucca
 On Track (Kristien De Proost/Tristero)
 foto Mirjam Devriendt
 El Dorado: Clowns Raid of Destruction (Theatre NO99)
 foto Tiit Ojasoo
 Princesses karaoke... (Azimut e Collettivo Ingwer)
 foto Martina Tritten
 Scannasurice (Teatro Elicantropo)
 foto Andrea Falasconi
 Act to forget (Tom Struyf)
 foto Jonah Samyn
 Another great year for fishing (Tom Struyf)
 foto Clara Hermans
 Tu sei libera (Francesca Garolla)
 foto Lorenza Daverio



SALA ARAGONITE
MANNO

1. **SALA TEATRO LAC
TEATROSTUDIO LAC**
P.ZA BERNARDINO LUINI 6
 2. **TEATRO FOCE
STUDIO FOCE**
VIA FOCE 1
 3. **EX MACELLO**
VIALE CASSARATE 8
 4. **TURBA**
VIA CATTEDRALE 11
 5. **IL CORTILE**
VIA BOSCIORO 18
LUGANO - VIGANELLO
- ▲ **SALA ARAGONITE**
VIA AI BOSCHETTI 10, MANNO

CON IL SOSTEGNO DI

LuganoInScena



Repubblica e Cantone Ticino
DECS



ERNST GÖHNER
STIFTUNG

prohelvetia

FONDAZIONE
ING. PASQUALE LUCCHINI
LUGANO

CON LA COLLABORAZIONE



SüdKulturFonds
Fonds Culturels



AGENDALUGANO

FOCE

Turba
Circolo per l'Amministrazione culturale

MEDIA PARTNER

CORRIERE DEL TICINO

RSI RETE DUE



DIREZIONE TECNICA

